

BARRE PHILLIPS

Barre Phillips nasce nel 1934 in California ma si è trasferito in Francia sin dai primi anni '70. E' stato fautore di innumerevoli rivoluzioni nell'arte dell'improvvisazione musicale. Fino ai 25 anni ha seguito una carriera accademica. Finchè un giorno decise di abbandonarla per portare la sua musica "all'inferno o nell'acqua alta".

Fu Ornette Coleman ad indirizzarlo al suo percorso jazzistico intorno al 1960 e in poco tempo si trovò a sperimentare estremi musicali suonando musica da camera improvvisata con Jimmy Guiffre e uno stile liberamente espressionista di "musica incendiaria" con Archie Shepp.

Nei tardi anni '60 lavorò a Londra con John Stevens nella storica formazione dello Spontaneous Music Ensemble e con la South African musicians insieme a Chris McGregor. Successivamente fondò il celebre "TRIO" con John Surman e Stu Martin, e pubblicò il disco "*Mountainscapes*".

Il primo album di Phillips per la ECM fu tuttavia "*Music for Two Basses*" pubblicato nel 1971 con Dave Holland, e fu il primo disco di contrabbassi mai pubblicato nella storia della discografia mondiale. "Un' opera grandiosa realizzata da due maestri del contrabbasso" BBC.

Dopo altri album realizzati per l'etichetta tedesca con Surman e con Terje Rypdal, ed un album solista "*Call Me When You Get There*", Phillips iniziò una nuova fase di sperimentazione con il suo contrabbasso, registrando "*Aquarium Rain*" e gli album "Time will tell" con Evan Parker e Paul Bley e "Sankt Gerold" l'ultimo album live, registrato in un monastero tra le montagne austriache. J

ohn Fordham, scrivendo di questo album sul Guardian elogiò Phillips per l'incessante mulinello delle sue mani sullo strumento, le tessiture barricate e deferenti e la costante tensione tra la sua precisione nel tocco e le subitane astrazioni improvvisate, a lui solo possibili".